



LA PRESENTAZIONE DI CASAZERA

Bioedilizia per recuperare il passato industriale di Torino

Riabilitare gli spazi industriali e destinarli al prossimo. Si è tenuta ieri in via Bologna 57 la presentazione di CasaZera, un modello abitativo che consentirà di recuperare e far rivivere le aree industriali dismesse in modo sostenibile, senza bisogno di demolirle. CasaZera è il risultato del progetto Ecostruendo, finanziato dalla Regione Piemonte e promosso da Polight, il polo di innovazione su bioedilizia e idrogeno dell'Environment Park di Torino. All'inaugurazione ha partecipa-

to, tra gli altri, anche l'assessore all'Ambiente della Città di Torino Enzo Lavolta che si è detto "soddisfatto per la buona riuscita del progetto". «Si tratta di una vera rivoluzione nel modo di costruire e abitare - il commento dell'amministratore delegato della capofila De-Ga, Giorgio Gallesio -. Un'idea che si diffonderà nei prossimi anni a partire dal social housing e continuando con le residenze universitarie e altre aree di intervento, sia pubbliche che private». Il primo

modulo sperimentale di via Bologna, incapsulato nell'intelaiatura dell'area Nebiolo, sarà abitato e monitorato per 12 mesi da tre studenti del Politecnico di Torino, per testarne l'efficienza tecnologica e il comfort abitativo. Gli arredi interni di CasaZera sono stati realizzati su disegno dello studio di architettura Tra dalla cooperativa sociale "Terre di Mezzo" nel laboratorio della casa circondariale Lorusso e Cotugno.

[ph.ver.]

In breve

LIBERAZIONE

Lo sportello unificato chiude per cerimonia

→ Nella giornata di oggi lo sportello unificato della direzione Commercio ed Attività Produttive di via Meucci 4 chiuderà anticipatamente alle ore 10.30, per consentire la partecipazione alla cerimonia in ricordo dei dipendenti del Comune caduti nella lotta di liberazione.

OLTRE IL MURO

La doppia proiezione racconta il carcere

→ Appuntamento al Cecchi Point di via Cecchi. L'associazione Museo Nazionale del Cinema e Videocommunity presenteranno questa sera "Oltre il muro", una doppia proiezione in anteprima torinese del documentario Art.27 e del medio metraggio L'ultima notte. Due film che avranno inizio a partire dalle ore 21, entrambi sono stati realizzati all'interno di una struttura carceraria.

VIA LIVORNO

Di corsa al parco Dora per battere il Parkinson

→ Domenica 21 alle ore 15 si svolgerà presso il lotto Valdocco del Parco Dora, accesso da via Livorno, la manifestazione Run for Parkinson. Una camminata non competitiva organizzata dall'associazione Italiana Parkinson - sezione "G.Cavallari". L'iscrizione è gratuita ed è aperta fino al giorno della gara. Il ritrovo è alle ore 15 presso la piazza del Parco Commerciale Dora.

L'INIZIATIVA

Tornano i centri estivi della circoscrizione 7

→ Visto il successo riscontrato lo scorso anno anche per il 2013 la circoscrizione Sette organizzerà, in collaborazione con diverse associazioni, i centri Estivi all'interno del progetto "Cogli l'Estate 2013". Il contributo di partecipazione è di 50 euro per persona per ogni turno della durata di due settimane. "Le iscrizioni cominceranno lunedì 22 aprile" spiega il coordinatore Luca Deri.

LA STORIA Un dipendente del capoluogo toscano si mobilita per la vittima del morbo misterioso

Il "santo" di Firenze per Beatrice: una colletta nel Comune di Renzi

→ Tutti lo conoscono come "Il Santo". Ma lui, Alessandro Maiorano, è un semplice dipendente del Comune di Firenze. Un dipendente molto particolare: per una promessa fatta al Papa, è diventato una specie di supereroe moderno, schierato dalla parte delle persone in difficoltà, specialmente gli anziani. Le cronache di tutta Italia riportano i suoi gesti: dove un pensionato viene scoperto a rubare l'indispensabile per poter sopravvivere (una pagnotta, una bistecca, un vestito), Maiorano interviene in suo aiuto, offrendosi di pagare per lui la merce rubata, in cambio del ritiro della denuncia. E adesso, "Il Santo" ha deciso di sfruttare la sua popolarità per aiutare Bea, la sfortunata bambina afflitta da un morbo sconosciuto, della quale CronacaQui si è già più volte occupata.

Così, "Il Santo" lancia un appello ai 4.800 dipendenti del Comune di Firenze chiedendo loro di non far vincere l'indifferenza: «I genitori di Bea sono persone normali, e con grande sacrificio, dignità e forza stanno combattendo questa battaglia per la figlia, affinché si trovi una cura; i tempi in cui viviamo sono duri, e vi invito ad aiutarli. Troverete tutti i dettagli per una donazione sul sito: www.sarolibera.altervista.org». Maiorano sa che la sua mobilitazione si risolve spesso con successi, riportati poi sui giornali. Il suo interessamento per Bea è dovuto al fatto di essere anche lui un genitore che ha dovuto lottare per suo figlio: «Mio figlio ha ricevuto, tempo addietro, pesanti



SOLIDARIETÀ

"Il Santo" lancia un appello ai 4.800 dipendenti del Comune di Firenze chiedendo loro di non far vincere l'indifferenza: «I genitori di Bea sono persone normali, e con grande sacrificio, dignità e forza stanno combattendo la battaglia per la figlia, perché si trovi una cura»



minacce - spiega Alessandro - ma, dato che le istituzioni sembravano non aiutarmi, ho pensato di fare a modo mio». Il "modo suo" è stato così efficace che la vicenda è finita anche all'attenzione del papa Benedetto XVI e delle Nazioni Unite. «Nell'incontro con il Santo Padre mi sono sentito in dovere di chie-

dergli cosa potevo fare per sdebitarmi. E lui mi ha detto di fare qualcosa per i poveri».

Alessandro si è allora interessato agli anziani, ma adesso è sceso in campo anche per Bea: «I bambini - conclude "Il Santo" - si devono sempre aiutare. Credetemi».

[g.cav.]

CIRCOSCRIZIONE TRE

Il suk degli abusivi arriva tra i banchi di corso Racconigi

Nonostante il passare degli anni la presenza degli abusivi lungo il mercato di corso Racconigi continua ad essere una costante. Ogni giorno decine e decine di nordafricani e cingalesi espongono la loro merce su dei grossi teli bianchi stesi rigorosamente per terra. E tutto senza sborsare la bellezza di un euro. Sopra i drappi spuntano per l'occasione numerose cover per cellulari, in particolare quelle per i telefoni di ultima generazione. Non mancano, inoltre, le borse e gli occhiali contraffatti a prezzi bassi e contrattabili. Un trend che non piace più ai residenti e ai commercianti del quartiere San Paolo. Un problema che non tocca affatto gli abusivi. Basta l'arrivo di una volante e un veloce passaparola per far sparire gli extracomunitari e la merce dai teli nel giro di pochi secondi. E un altro fischio per farli tornare nuovamente al loro posto. Proprio come se nulla fosse successo.

[ph.ver.]

LA PREMIAZIONE

Due istituti di Torino cureranno l'immagine del centro di Pracatinat

Presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti si è svolta la premiazione del concorso Sustainable Creativity, promosso da Pracatinat scpa per l'ideazione del merchandising a marchio Pracatinat. Rivolto a tutte le scuole piemontesi di secondo grado a indirizzo grafico, al concorso hanno partecipato il liceo Carrà (Valenza), il liceo Buniva (Pinerolo), Primo Liceo Artistico (Torino), l'Istituto Lagrange (Torino), l'Istituto Steiner (Torino), il liceo Passoni (Torino), l'Istituto Des Ambrois (Oulx) e il liceo Jona Ottolenghi (Acqui Terme). I ragazzi hanno realizzato il design di una t-shirt, un adesivo, una shopper di stoffa e una bandana. Con l'"Albero delle mani" ha raggiunto il primo posto il Liceo Jona Ottolenghi di Acqui Terme, che ha vinto uno stage residenziale di 3 giorni a Pracatinat. Il secondo premio al Liceo Passoni di Torino, e il terzo all'Istituto Steiner.

[g.cav.]

AutoCCASIONI

settimanale on-line

scrivi qui la tua e-mail

Abbonati GRATIS

vai sul sito www.motori.tv

iscriviti GRATUITAMENTE al giornale